

# PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA) DELLA REGIONE MOLISE

---

## Relazione qualitativa al 2° quadrimestre 31 agosto 2016 <sup>1</sup>

### Introduzione

La relazione redatta secondo le Linee - Guida per il Monitoraggio dei Piani di Rafforzamento Amministrativo, illustra sinteticamente i risultati raggiunti dall'Amministrazione, in attuazione del PRA alla data del trentuno agosto 2016.

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Molise, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 422 del 04-08-2015, prevede di conseguire, entro il 31 dicembre 2016, di 21 obiettivi di miglioramento così suddivisi:

- n. 2 obiettivi su macroprocesso P1 programmazione,
- n. 3 obiettivi su macroprocesso P2 Selezione delle operazioni,
- n. 2 obiettivi su macroprocesso P3 Attuazione controllo e rendicontazione,
- n. 4 obiettivi su tutti i macroprocessi,
- n. 3 obiettivi per il rafforzamento della governance e dei meccanismi di coordinamento a valere sulle funzioni comuni,
- n. 7 obiettivi per la riorganizzazione delle strutture amministrative.

Funzionali alla realizzazione dei suddetti obiettivi sono previsti n.48 interventi di miglioramento suddivisi in:

- n. 18 interventi di semplificazione legislativa e procedurale;
- n. 13 interventi sul personale;
- n. 17 interventi sulle funzioni trasversali e sulle funzioni comuni.

### Sezione 1 - Avanzamento degli interventi di rafforzamento amministrativo

Al 31 agosto 2016 era prevista la realizzazione di complessivi 30 interventi di miglioramento.

Dall'indagine condotta in sede di monitoraggio è emerso il seguente quadro:

- interventi realizzati/completamenti n.16 con una percentuale di realizzazioni 53,33%
- interventi avviati ed in fase di completamento n.8
- interventi non avviati n. 6
- interventi la cui data di realizzazione stabilita al 31 dicembre 2016 già completati n. 2.

Nello specifico del quadrimestre oggetto del presente monitoraggio era prevista la realizzazioni di complessivi 23 interventi, per i quali si rileva il seguente avanzamento:

- interventi realizzati/completamenti n.10
- interventi avviati ed in fase di completamento n.8
- interventi non avviati n.5

Non essendoci al momento una ragguardevole attivazione del PO (attivate tre azioni, tutte afferenti al Fondo FSE), l'attività di rafforzamento si è concentrata essenzialmente sugli interventi relativi alle funzioni trasversali e di sistema, in modo tale da creare le condizioni utili affinché con l'emanazione degli avvisi attuativi del PO si realizzino i risultati di miglioramento individuati nel PRA.

Dall'analisi degli interventi realizzati in questo quadrimestre si fa notare che ben sette di essi sono riferiti alle funzioni trasversali, nello specifico ai servizi informativi. Si è infatti conclusa la procedura amministrativa avviata con DGR n. 691/2015 che ha permesso l'attivazione del nuovo Sistema di scambio elettronico dei dati della Regione Molise,

---

<sup>1</sup> Dimensione indicativa della relazione tra le 700 e 1500 parole.

denominato “MoseM” (Monitoraggio e Scambio elettronico dei Dati della Regione Molise), cofinanziato dal POR FESR Molise 2007/2013, rispetto al quale l’Amministrazione regionale ha optato per il riuso gratuito del Sistema di monitoraggio della Regione Sicilia, denominato “Caronte”, affidando alla Molise Dati SpA, *società in house* della Regione, le attività finalizzate all’adeguamento del software e all’utilizzo dello stesso con riferimento alla fase di predisposizione, installazione, configurazione, adeguamento, integrazione con i sistemi informativi in uso, assistenza agli utenti, testing e collaudo finale del programma informatico. Per la fine dell’anno in corso si avrà la funzionalità completa del Sistema.

Con il Sistema informatico MoseM l’Amministrazione potrà registrare tutti i dati relativi alle fasi principali nelle quali si esplica l’esecuzione del PO: attuazione – controllo – rendicontazione – certificazione – Audit.

L’altra importante azione di sistema posta in essere dall’Amministrazione in questo quadrimestre riguarda la semplificazione amministrativa.

In esecuzione dell’art.6 della l.r.4/2016 che prevede la definizione di un Piano biennale di semplificazione amministrativa, è stato predisposto il documento di piano che costituisce il punto di partenza per il riordino della normativa regionale, sia nel ridisegno delle procedure, che dei flussi e degli strumenti informativi dei modelli organizzativi, nell’ottica della riduzione degli oneri per cittadini ed imprese e della certezza dei tempi delle procedure.

Il Piano di semplificazione amministrativa 2016 -2018 è stato adottato con DGR n. 434/2016.

A corredo delle azioni di sistema innanzi descritte si segnala che sono stati:

- definiti i principi guida degli Avvisi di selezione delle operazioni,
- c’è stata l’approvazione giunta del “Piano attuativo Agenda digitale per la Salute”,
- sono in fase di conclusione i lavori per la predisposizione della Valutazione ex ante sull’utilizzo degli strumenti di ingegneria finanziaria.

Per i cinque interventi segnalati come non realizzati e non avviati si specifica che afferiscono tutti ad attività connesse con la pubblicazione e gestione dei bandi, monitorabili e valutabili quindi solo la concretizzazione dell’operatività del PO.

## **Sezione 2 - i risultati conseguiti dagli interventi**

Alla data del presente monitoraggio non si rileva un avanzamento misurabile e particolarmente significativo sui risultati da raggiungere, in quanto non sono stati realizzati un numero significativo di interventi sul PO (risultano attivati due avvisi sull’obbligo formativo – anno scolastico 2015-2016 e 2016-2017 e l’Azione per il Rafforzamento dei servizi per l’impiego ai fini dell’erogazione delle politiche attive con il prosecuzione attività dei Centri per l’Impiego), tra l’altro non rientranti nelle tipologie analizzate nelle schede “C” del PRA.

Tale situazione quindi non ci consente di quantificare il livello di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti nel PRA, la cui realizzazione era comunque prevista a dicembre 2016.

Al momento si rileva comunque, come elemento positivo, l’impegno nel processo di riorganizzazione funzionale in ottica PRA dell’Amministrazione, nel massiccio processo di informatizzazione e digitalizzazione, nel processo di semplificazione amministrativa, e nell’avanzata scrittura del Sistema di Gestione e Controllo coerente alle indicazioni ed agli impegni individuati nel PRA (applicazione dei costi standard, costi forfettari, riduzione degli oneri a carico dei beneficiari, ecc..).

Nello specifico dei singoli obiettivi di miglioramento delle strutture amministrative si evidenzia un apprezzabile livello di raggiungimento sui seguenti target:

- obiettivo n. 16 miglioramento delle competenze del personale interessato alla gestione delle procedure del PO, sono stati realizzati corsi di formazione sulle principali tematiche inerenti il PO che hanno visto partecipare oltre 100 dipendenti;
- obiettivo n. 17 riduzione dell’Assistenza Tecnica, le nuove procedure per il reperimento di collaboratori da impiegare nelle funzioni di assistenza tecnica svilupperanno numeri notevolmente inferiori a quanto censito nella precedente fase di programmazione 2007-2013;
- n. 19 per ciò che attiene la gestione centralizzata delle procedure di evidenza pubblica, l’adozione del sistema di Audit interno, la costituzione della task force per le politiche per l’occupazione e la costituzione dei gruppi di lavoro interdisciplinari ed interistituzionale per la gestione dell’Are di crisi Complessa riconosciuta al Molise.

### **Sezione 3 - i principali problemi incontrati dagli interventi.**

La principale criticità riscontrata deriva dall'inevitabile emparse in cui si è trovato tutto l'apparato organizzativo regionale prodotto dal processo di riorganizzazione delle strutture regionali, processo tra l'altro ancora in corso.

Infatti anche l'attuazione della governance del PO, ridisegnata con DGR n. 153/2016, contraddistinta in una struttura vocata alla specializzazione per macroprocessi, (diagramma già allegato alla relazione al monitoraggio 1° quadrimestre) è ancora in fase di completamento, in quanto, nel frattempo, con la DGR n. 409 del 12.8.2016 è stato posto in essere un complessivo riassetto dell'intera struttura organizzativa dell'Amministrazione (processo avviato con la DGR n. 72 del 26.2.2016).

Tale situazione è particolarmente importante in quanto è stato realizzato un profondo processo di riorganizzazione complessiva dell'Ente con il quale le precedenti quattro direzioni d'area e direzione generale sono state sostituite e confluite in quattro dipartimenti; determinandosi così un ridisegno complessivo dell'assetto organizzativo della Regione. Questa complessa evoluzione garantirà un notevole snellimento gerarchico e dell'iter burocratico con un incremento nell'efficienza e dei tempi dell'azione amministrativa.

Pertanto rappresenta uno dei principali elementi di rafforzamento della capacità amministrativa sul quale l'Amministrazione ha scommesso per la migliore gestione dei fondi europei e non solo ma che inevitabilmente mostrerà i suoi compiuti e positivi effetti solo al completamento dell'assetto e quindi con la puntuale individuazione degli uffici delle competenze e delle responsabilità.